



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*

---

**Alle Direzioni Generali**

**Alle Autorità di Gestione**

**Agli Uffici Speciali**

**Alle Strutture di Missione**

**p.c. Al Responsabile della Programmazione  
Unitaria – Capo di Gabinetto del Presidente  
della Giunta Regionale**

**Agli Assessori della Giunta Regionale della  
Campania**

**Agli Uffici di Diretta Collaborazione  
del Presidente**

**Oggetto: Contributo della Regione Campania all' composizione dell'Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025**

Con nota prot. n. 1662/C3UE, acquisita al protocollo regionale al n. 320479 del 26.06.2025, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha richiesto il Contributo delle Regioni alla composizione dell'Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025, nuovo strumento annuale di monitoraggio degli interventi di riforma e investimento di tutte le amministrazioni regionali validato dalla Conferenza delle Regioni, da inquadrare nel nuovo scenario del Semestre europeo che si è delineato a partire dal 2024.

Si evidenzia, infatti, che già con il Pacchetto di primavera (19 giugno 2024) e con l'entrata in vigore della riforma della nuova governance economica europea (30 aprile 2024) sono state introdotte novità strutturali.

Con l'inizio del ciclo del Semestre europeo 2025 (Pacchetto di autunno 26 novembre e 17 dicembre 2024) è stato dato avvio alla fase di attuazione delle nuove norme europee. Col primo

Pacchetto di documenti, la Commissione Europea ha proposto di semplificare le regole di bilancio e finanziarie, monitorando in modo mirato la spesa pubblica attraverso i Piani strutturali di bilancio a medio termine (PSB). La seconda parte del Pacchetto autunnale fornisce gli orientamenti politici del nuovo ciclo istituzionale UE e include la Relazione sul meccanismo di allerta, la Raccomandazione per l'area dell'euro e la proposta di una Relazione congiunta sull'occupazione. Il Semestre europeo rimarrà il canale principale attraverso il quale la Commissione e il Consiglio UE monitoreranno le politiche economiche e di bilancio degli Stati membri.

In particolare tutti gli Stati membri hanno elaborato e presentato alla Commissione europea (entro il 30 settembre) i Piani nazionali strutturali di bilancio di medio termine (PSB), che sostituiscono i programmi di stabilità o convergenza e i programmi nazionali di riforma (PNR), che confluiscono nei PSB, al cui interno sono descritti i percorsi della spesa, le riforme strutturali e gli investimenti pubblici programmati per perseguire gli obiettivi di politica economica attinenti alle priorità europee – PNRR compreso - e alle sfide socioeconomiche individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese (CSR) emanate nel Semestre europeo, nonché alle sfide nazionali.

Tale processo che delinea scenari plurimi ed azioni collaterali per le Regioni e le Province autonome, sia per la programmazione delle politiche di coesione che per l'attuazione del PNRR impatta fortemente sulla più che decennale attività di redazione del Contributo delle Regioni e delle Province autonome al PNR-PNRR, oggi Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025.

Alla luce delle modifiche europee in conformità con le indicazioni UE e nazionali, al fine di restituire un monitoraggio confacente al nuovo percorso del Semestre europeo, è stato necessario rivedere le quattro Matrici di rilevazione degli interventi, predisposte sulla base delle quattro Raccomandazioni specifiche per Paese proposte all'Italia per il 2025 (CSR). Si ricorda che, secondo le indicazioni della CE, è necessario continuare il monitoraggio anche per le Raccomandazioni a partire dal 2019.

Altresì, come da prassi consolidata, per restituire un quadro di programmazione integrata, il documento di Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025 consentirà di raccordare gli interventi regionali con Missioni, componenti e riforme individuate nel PNRR italiano, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), con la programmazione europea 2021-2027, con i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES -ISTAT), con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, e con la Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile.

Gli uffici regionali in indirizzo dovranno rispondere alle priorità indicate nelle CSR attraverso la compilazione dei due strumenti di rilevazione, l'Allegato 3 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA" e l'Allegato 4 "MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI

REGIONALI". L'allegato 3 sarà utilizzato per fornire **indicazioni descrittive** - in forma **sintetica** - comunque inerenti agli interventi di riforma riportati nell'allegato 4 – **Matrici**.

Nella compilazione della scheda **dell'ALLEGATO N. 3** si richiede in particolare di:

- non riportare il dettato normativo e non limitarsi a dare conto dell'approvazione di leggi e decreti, ma di soffermarsi esclusivamente sul contenuto (es. soggetti beneficiari, obiettivi e possibili impatti).
- commentare in maniera sintetica la norma in relazione agli obiettivi del Semestre Europeo (in particolare le Raccomandazioni del Consiglio 2024, 2023, 2022, 2020, 2019).
- laddove le novità normative intervengano in maniera concreta a rispondere a una o più Raccomandazioni del Consiglio, questo collegamento va stabilito prioritariamente e commentato in maniera chiara.

Nello specifico, nella **compilazione** dovranno essere compilati esclusivamente il:

- **Box N.1 - PARTE CONSUNTIVA:** Descrizione sintetica di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e di investimento innovativi, riportati nelle Matrici, per rispondere alle Raccomandazioni specifiche per Paese 2024 (CSR);
- **Box N. 2 - PARTE PROGRAMMATICA:** Sintesi delle strategie, piani e programmi regionali ritenuti prioritari da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei;
- **Box N. 3 - DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)**
  - Breve descrizione delle modalità di definizione del DEFR, indicando come è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale (indicatori BES, obiettivi di sviluppo sostenibile,...)
  - Breve descrizione del Bilancio di sostenibilità degli enti pubblici.
- **ULTIMO BOX – STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS):** Stato di attuazione e breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della SRSvS, indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale (SNSvS), l'unitarietà nell'attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione

Per **interventi** si intendono tutti quegli atti (leggi regionali, delibere, decreti direttoriali, avvisi, bandi...) emanati dall'amministrazione regionale nel periodo di riferimento (**febbraio 2024 a gennaio 2025**). Per effettuare un'analisi delle Raccomandazioni, si raccomanda la lettura completa coi **Consideranda** delle Raccomandazioni del Consiglio (**vedi All.1: Raccomandazioni 2019, 2020, 2022, 2024**).

Si ricorda, inoltre, che, secondo le indicazioni della CE, è necessario continuare il monitoraggio anche per le Raccomandazioni a partire dal 2019 come di seguito elencate:

- ✓ Raccomandazione del 14 luglio 2023 relativa al programma nazionale di riforma 2023 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2023 dell'Italia (GUE 2023/C 312/12)
- ✓ Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 12 luglio 2022 (GUE 2022/C 334/12 del 1 settembre 2022).
- ✓ Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 20 luglio 2020, che si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica.
- ✓ Raccomandazioni specifiche per paese del 9 luglio 2019 sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia (2019/C 301/12)

In riferimento all'ALLEGATO N. 4 sono state predisposte sulla base delle quattro **Raccomandazioni specifiche per paese proposte all'Italia per il 2025 (CSR 2024):**

- **CSR 1. Presentare tempestivamente il piano strutturale di bilancio di medio termine;**
- **CSR 2. Rafforzare la capacità amministrativa di gestire i fondi dell'Unione;**
- **CSR 3. Contrastare le tendenze demografiche negative;**
- **CSR 4. Definire una strategia industriale e di sviluppo per ridurre le disparità territoriali.**

Le Matrici sono state impostate allo scopo di restituire quadri sinottici composti da **misure (M) principali e sotto-misure** (1 colonna), sotto le quali riportare gli interventi di riforma regionali. Il **testo in grassetto e corsivo** è da intendersi come **misura principale (M)** a cui riferirsi per catalogare le attività afferenti alla propria Regione; mentre il "testo normale" si riferisce alle **sotto-misure** della Misura principale, che delineano più nel dettaglio e che corrispondono ad interventi specifici. Le Misure e sotto-misure sono state riviste cercando di renderle quanto più rispondenti agli impegni regionali e ai possibili impatti regionali, dando loro priorità rispetto alle tematiche più nazionali.

Gli interventi dovranno essere inseriti riportando **date e riferimenti normativi precisi**, distinguendo tra due tipologie di provvedimenti **Investimenti** (2 colonna) e **Riforme** (3 colonna), come indicato nelle apposite matrici, accompagnati da una **breve descrizione del provvedimento** (4°colonna), e dall'indicazione per ciascun intervento normativo della **tipologia di finanziamento**

(5° colonna): **Fondi SIE** 2014/2020 e 2021/2027 (FSE, FESR, FEASR, FEAMPA), finanziamenti da **PNRR** (esplicitando Misura, Componente e linea di investimento/riforma di riferimento), **Fondo Sviluppo e Coesione** (FSC), **altre risorse europee** (indicare la tipologia), **risorse nazionali** (indicare la tipologia), **risorse a valere sui bilanci regionali** (indicare la tipologia).

In ogni caso, per il dettaglio delle istruzioni da seguire per la compilazione si rimanda all'**Allegato 4** "*Guida alla compilazione delle matrici consuntive degli interventi regionali*".

Al fine di evitare duplicazioni e garantire la continuità con i precedenti contributi, è possibile consultare lo storico dei monitoraggi annuali, accedendo al link [https://tecnostruttura.it/show.php?id\\_pagina=1318](https://tecnostruttura.it/show.php?id_pagina=1318), che indirizza alla pagina dedicata da Tecnostruttura al **Programma nazionale di riforma**, nella quale sono presenti, suddivisi per anno, il Contributo delle Regioni al PNR, compreso quello della Regione Campania, insieme agli appositi quadri sinottici ("Griglia delle misure regionali"), che danno conto nel dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati dalle Regioni nell'anno precedente. Si ricorda, altresì, che è possibile utilizzare informazioni provenienti anche da relazioni ufficialmente prodotte per altri monitoraggi. È possibile, inoltre, utilizzare informazioni provenienti anche da relazioni ufficialmente prodotte per altri monitoraggi.

Per omogeneità di linguaggio, si prega di utilizzare nella compilazione degli Allegati 3 e 4 l'apposito **glossario delle sigle per la compilazione delle matrici** (Allegato 5).

**Il periodo di riferimento da considerare** per l'elaborazione del documento di Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025 è compreso tra **febbraio 2024 e gennaio 2025**. Sono, quindi, da comunicare solo i provvedimenti normativi, regolativi e attuativi regionali **approvati**, ancora **in fase di approvazione** (progetti di legge o discorsi programmatici), ciò allo scopo di evidenziare che le Amministrazioni regionali non compiono atti a sé stanti, ma inquadrati in processi complessivi di riforma.al periodo indicato.

Alla presente nota si allegano, altresì:

- ✓ **Allegato 1: Raccomandazioni 2019 - 2024**
- ✓ **Allegato 2: Documento di contesto del Semestre Europeo 2024 – 2025, Analisi e approfondimenti;**
- ✓ **Allegato 3: Scheda di Rilevazione degli Interventi di Riforma** (per la cui corretta compilazione si consiglia di consultare i primi 2 Allegati);
- ✓ **Allegato 4: Matrici consuntiva degli interventi regionali** una per ogni CSR e la Guida per la compilazione;
- ✓ **Allegato 5: Glossario griglie** [elenco sigle da utilizzare per la compilazione delle griglie].

Anche quest'anno, ai fini della raccolta delle informazioni, va utilizzato esclusivamente l'indirizzo di posta [pnr@regione.campania.it](mailto:pnr@regione.campania.it) **cui dovranno essere inviati i contributi degli uffici regionali per il tramite delle SSPLL in indirizzo.**

Qualsiasi invio ad altro indirizzo di posta elettronica non sarà preso in considerazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi, oltre che alla sottoscritta, anche alla Dott.ssa Lucia Rotondo all'interno 8713 cell. 3663481255.

Si segnala **l'urgenza per il riscontro alla seguente nota entro e non oltre venerdì 4 luglio p.v. causa discussione del documento presso la Conferenza Stato Regioni fissata nella seconda settimana di luglio.**

Il mancato riscontro alla presente entro il termine indicato sarà considerato come assenza di interventi e provvedimenti concorrenti al conseguimento degli obiettivi e moniti fissati dalla Commissione Europea presenti nelle Raccomandazioni trasmesse.

*Cordialità*

*Dott.ssa Silvana Grasso*  
**Referente Regione Campania PNR**

